

A Empoli il vetro va al museo

Il 1° luglio è stato inaugurato il MuVe, che occupa l'antica sede del magazzino del sale, un complesso del 1365 ampliato nel Quattrocento a cui si aggiunse, nel 1543, un deposito ricavato nel mulino prossimo allo scalo d'Arno. Durante l'Ottocento si resero necessari ulteriori accorpamenti di fabbriche contigue, fino alla dismissione e abbandono nel Novecento, a causa del cambiamento nelle modalità di distribuzione del sale. Un magazzino di grande valore storico e architettonico che viene recuperato e valorizzato come struttura museale, in cui si celebra la memoria e l'identità culturale della comunità empolesse, dedita alla lavorazione del vetro artistico dal xv secolo. La cura del restauro, coordinato dalla Soprintendenza e da un autorevole comitato scientifico, si unisce a un progetto museografico che mira a rigenerare la tradizione artigiana del vetro e il suo indotto economico e sociale sul territorio. Il filo conduttore del percorso museale intende evocare i momenti cruciali della storia e della produzione vetraria. Si tratta quindi di un «museo di narrazione» con allestimenti interattivi di oggetti, suoni e immagini. Il visitatore entra nella fornace di ieri e nella fabbrica di oggi insieme ai maestri vetrai, al bagliore del fuoco, ai rumori dei forni e delle macchine.

About Author



Cristina Donati

Prima collaboratrice poi redattrice della testata online fin dagli esordi nel 2014. Prematuramente scomparsa nel 2021. Studia architettura a Firenze dove consegue un Dottorato di ricerca in storia dell'architettura. Dopo la laurea si trasferisce a

Oxford dove collabora con studi professionali, si occupa di editoria e cura mostre per Istituti di cultura a Londra. Ha svolto attività didattica per la Kent State University (USA) con il corso di Theories of Architecture. Scrive per numerose riviste internazionali e svolge attività di ricerca sull'architettura contemporanea e i suoi protagonisti. Dirige la collana editoriale «Single» sul progetto contemporaneo per la Casa Editrice Altralinea. E' autrice di saggi e monografie tra cui: «Michael Hopkins» (Skira, 2006); «L'innovazione tecnologica dalla ricerca alla realizzazione» (Electa, 2008); «RSH+P, Compact City» (Electa, 2014); «Holistic Bank Design» (Altralinea, 2015).

[See author's posts](#)

 **Condividi**
